

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2649 del 25/05/2022
Oggetto	Art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. SOGLIANO AMBIENTE S.p.A. - Sogliano al Rubicone, Piazza Garibaldi n. 12. Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DET-AMB-2018-3257 del 26.06.2018, allegata alla Delibera di G.R. n. 1125/2018 del 16.07.2018, per la realizzazione della discarica di rifiuti speciali non pericolosi G4, gestione della discarica G2 e gestione post operativa della discarica G1 site in Sogliano al Rubicone (FC) - via Ginestreto Morsano 14a.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2809 del 25/05/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno venticinque MAGGIO 2022 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: Art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. **SOGLIANO AMBIENTE S.p.A.** – Sogliano al Rubicone, Piazza Garibaldi n. 12. Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DET-AMB-2018-3257 del 26.06.2018, allegata alla Delibera di G.R. n. 1125/2018 del 16.07.2018, per la realizzazione della discarica di rifiuti speciali non pericolosi G4, gestione della discarica G2 e gestione post operativa della discarica G1 site in **Sogliano al Rubicone (FC) - via Ginestreto Morsano 14a.**

La Dirigente delegata

Visti:

- la parte II del D.Lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- l'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. che dispone: "il gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'art. 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'art. 5 comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate";
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA.;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" con la quale dal 01/01/2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Dato atto che con DET-AMB-2018-3257 del 26.06.2018, allegata alla Delibera di G.R. n. 1125 del 16.07.2018, e successive modifiche e integrazioni, è stata rilasciata l'AIA alla ditta **SOGLIANO AMBIENTE S.p.A.** per la realizzazione della discarica di rifiuti speciali non pericolosi G4, gestione della discarica G2 e gestione post operativa della discarica G1, site in Sogliano al Rubicone (FC) - via Ginestreto Morsano 14a;

Vista la documentazione pervenuta in data 21.04.2022, con cui Sogliano Ambiente S.p.A. ha presentato attraverso caricamento sul Portale IPPC-AIA comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, acquisita al PG n. 66063 del 21.04.2022, avente ad oggetto una nuova gestione dell'addensato che comporta la necessità di utilizzare per lo stoccaggio dello stesso una delle cisterne in vetroresina, oggi destinata all'accumulo del percolato prodotto dalla discarica denominata G2;

Vista la nota PG n. 67067 del 22.04.2022, con cui la scrivente Agenzia informa gli Enti in merito alla presentazione della modifica non sostanziale in oggetto, chiedendo di esprimere eventuale parere o richiesta di integrazioni entro il 12 maggio 2022, data oltre la quale il parere dovrà intendersi favorevolmente acquisito senza prescrizioni all'approvazione della modifica non sostanziale proposta dalla ditta **SOGLIANO AMBIENTE S.p.A.**;

Vista la nota PG n. 67083 del 22.04.2022, con cui Arpae-SAC chiede ad Arpae - Servizio Territoriale di esprimere il parere istruttorio di competenza;

Acquisita, al PG n. 81644 del 17.05.2022, la relazione tecnica istruttoria con la quale Arpae – Servizio Territoriale esprime il seguente parere in ordine alla modifica non sostanziale:

*"In riferimento alla modifica non sostanziale presentata dalla ditta in oggetto con documentazione del 21/04/2022 PG 66063 avente ad oggetto la nuova gestione dell'addensato che comporta la necessità di utilizzare per lo stoccaggio dello stesso una delle cisterne in vetroresina, oggi destinata all'accumulo del percolato prodotto dalla discarica G2, questo Servizio Territoriale, per quanto di competenza, **esprime parere favorevole con la necessità di apportare le sottoindicate modifiche all'autorizzazione in vigore:***

- **AI § C.2.3 IMPIANTO DI RACCOLTA E GESTIONE DEL PERCOLATO G2 – G4 si aggiorna la descrizione**

delle aree in cui viene stoccato il percolato delle tre discariche, nel seguente modo:

Di seguito si riportano le aree in cui viene raccolto e convogliato il percolato:

- vasca di accumulo denominato PVG2;
 - parco serbatoi di stoccaggio (8 7 serbatoi) denominato PercG2 per la discarica G2;
 - parco serbatoi (6 serbatoi + 2 serbatoi posti vicino alla vasca di accumulo di G2) per la discarica G4 denominato PVG4;
 - *il serbatoio, lato impianto di trattamento del percolato, viene dedicato allo stoccaggio dell'addensato prodotto dall'impianto stesso, in attesa di essere smaltito presso terzi oppure ricircolato all'interno del corpo discarica;*
 - pozzi di raccolta per la discarica G2 quali: G2.P1 – G2.P2 – G2.P3 – G2.P4;
 - pozzi di raccolta per la discarica G4 quali: G4.P1 - G4.P2 – G4.P3 – G4.P4 – G4.P5.
- **Nel secondo capoverso, del sottoparagrafo Stoccaggio percolato discarica G2 di cui al § C.2.3.1 Descrizione impianto di raccolta e gestione percolato nelle discariche G2 - G4 viene aggiornato il numero del serbatoio destinati allo stoccaggio del percolato della discarica G2, nel seguente modo:**
- Il parco serbatoi è costituito da 8 7 serbatoi in vetroresina (PRFV)omissis*
- **L'ultimo capoverso del sotto paragrafo Evaporazione e concentrazione sottovuoto a circolazione forzata di cui al § C.2.4.4. Scarico acque reflue industriali impianto di trattamento percolati "D" viene così modificato:**
- Il calore necessario al processo è ottenuto utilizzando l'acqua calda ad 85°C proveniente dal recupero termico con il biogas delle discariche. Il processo di addensamento del percolato da luogo alla produzione di condensate che rappresentano le acque parzialmente depurate da inviare alla successive fasi di strippaggio dell'ammoniaca e finissaggio finale con ossidazione a fanghi attivati. Una volta raggiunta la concentrazione massima prestabilita del refluo, per effetto dell'evaporazione il concentrato residuo viene automaticamente estratto tramite pompa, inviato ad apposito stoccaggio o ad un serbatoio presente nell'impianto di trattamento del percolato o alla cisterne in vetroresina di capacità pari a 100 mc posta nel parco serbatoio di G2, e successivamente ricircolato nella discarica in fase di coltivazione o smaltito come rifiuto presso ditte autorizzate.*
- **Dopo la prescrizione 102 deve essere aggiunta la prescrizione 102 bis come sotto indicato:**
- 102 bis. I serbatoi di stoccaggio devono essere dotati di etichetta ben visibile in cui sia indicato se è stoccato o l'addensato o il percolato di G2 o G4.”;*

Ritenuto pertanto opportuno accogliere la comunicazione di modifica non sostanziale proposta dal Gestore nel rispetto delle prescrizioni disposte dal Servizio Territoriale di questa Agenzia;

Dato atto che la modifica proposta attiene alla gestione dell'installazione, non modifica le emissioni autorizzate e non richiede la realizzazione di strutture, e che pertanto non è soggetta alla valutazione di assoggettabilità a VIA;

Evidenziato che, alla luce dell'istruttoria svolta, la comunicazione esaminata è ricompresa nella fattispecie delle modifiche non sostanziali che richiedono l'aggiornamento dell'AIA, descritte all'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e al punto 1.2.1 della Circolare della Regione Emilia-Romagna del 01.08.2008;

Dato atto che, trattandosi di modifiche non sostanziali, non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica, ma è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Evidenziato altresì che la modifica in oggetto non comporta variazioni nel quantitativo di rifiuti assoggettabili a garanzie finanziarie, e che pertanto non si rende necessario aggiornare le medesime

garanzie finanziarie già prestate ai sensi della D.G.R. 1991/03 con la modifica apportata all'AIA;

Viste le Delibere di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1913 del 17.11.2008 e n. 155 del 16.02.2009 che determinano le spese di istruttoria per il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali e di modifiche delle stesse;

Tenuto conto che l'azienda ha provveduto ad effettuare il pagamento delle spese istruttorie, ammontanti a € 250,00;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016, la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Viste:

- la deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n.13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23.09.2019 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 114 del 19.11.2019, con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabilità del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;
- la nota del 31.12.2021 assunta al PG/2021/201008, con la quale la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena ha delegato le funzioni afferenti all'Incarico di Funzione "Autorizzazioni complesse ed Energia" alla Dott.ssa Tamara Mordenti in qualità di dirigente presso il medesimo servizio a far data dal 01.01.2022;

Dato atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento di modifica di AIA nei confronti della ditta SOGLIANO AMBIENTE S.p.A.;

Dato atto che la responsabile del procedimento in riferimento al medesimo procedimento, nella proposta di provvedimento attesta l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso, su proposta della responsabile di procedimento,

DETERMINA

1. **di accogliere**, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., alla luce delle motivazioni riportate in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, la comunicazione acquisita al P.G. n. 66063 del 21.04.2022, relativa alla modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DET-AMB-2018-3257 del 26.06.2018, allegata alla D.G.R. n. 1125/2018 del 16.07.2018, e s.m.i., per la gestione della discarica di rifiuti speciali non pericolosi G4, gestione della discarica G2 e gestione post operativa della discarica G1, site in **Sogliano al Rubicone (FC) - via Ginestreto Morsano 14a**, di titolarità della ditta **SOGLIANO AMBIENTE S.p.A.**, come di seguito riportato:

- 1.1. Al § C.2.3 "IMPIANTO DI RACCOLTA E GESTIONE DEL PERCOLATO G2 – G4" viene aggiornata la descrizione delle aree in cui viene stoccato il percolato delle tre discariche, nel seguente modo:

"Di seguito si riportano le aree in cui viene raccolto e convogliato il percolato:

- vasca di accumulo denominato PVG2;
- parco serbatoi di stoccaggio (8 7 serbatoi) denominato PercG2 per la discarica G2;
- parco serbatoi (6 serbatoi + 2 serbatoi posti vicino alla vasca di accumulo di G2) per la discarica G4 denominato PVG4;
- pozzi di raccolta per la discarica G2 quali: G2.P1 – G2.P2 – G2.P3 – G2.P4;
- pozzi di raccolta per la discarica G4 quali: G4.P1 - G4.P2 – G4.P3 – G4.P4 – G4.P5.

Il serbatoio, lato impianto di trattamento del percolato, viene dedicato allo stoccaggio dell'addensato prodotto dall'impianto stesso, in attesa di essere smaltito presso terzi oppure ricircolato all'interno del corpo discarica;"

1.2. Nel secondo capoverso, del sottoparagrafo Stoccaggio percolato discarica G2 di cui al § C.2.3.1 "Descrizione impianto di raccolta e gestione percolato nelle discariche G2 - G4" viene aggiornato il numero dei serbatoi destinati allo stoccaggio del percolato della discarica G2, nel seguente modo:

- *Il parco serbatoi è costituito da 8 7 serbatoi in vetroresina (PRFV)omissis*

1.3. L'ultimo capoverso del sotto paragrafo Evaporazione e concentrazione sottovuoto a circolazione forzata di cui al § C.2.4.4. "Scarico acque reflue industriali impianto di trattamento percolati "D"" viene così modificato:

- *Il calore necessario al processo è ottenuto utilizzando l'acqua calda ad 85°C proveniente dal recupero termico con il biogas delle discariche. Il processo di addensamento del percolato da luogo alla produzione di condense che rappresentano le acque parzialmente depurate da inviare alla successive fasi di strippaggio dell'ammoniaca e finissaggio finale con ossidazione a fanghi attivati. Una volta raggiunta la concentrazione massima prestabilita del refluo, per effetto dell'evaporazione il concentrato residuo viene automaticamente estratto tramite pompa, inviato ad apposito stoccaggio ad un serbatoio presente nell'impianto di trattamento del percolato o alla cisterne in vetroresina di capacità pari a 100 mc posta nel parco serbatoio di G2, e successivamente ricircolato nella discarica in fase di coltivazione o smaltito come rifiuto presso ditte autorizzate.*

1.4. Dopo la prescrizione 102 viene inserita la prescrizione 102 bis di seguito riportata:

102 bis. I serbatoi di stoccaggio devono essere dotati di etichetta ben visibile in cui sia indicato se è stoccato o l'addensato o il percolato di G2 o G4.";

2. **di precisare** che Arpae esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., al fine di verificare la conformità dell'installazione alle condizioni prescritte;
3. **di precisare** che il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel presente provvedimento, procederà secondo quanto stabilito nell'atto e nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
4. **di considerare** il presente atto parte integrante e sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DET-AMB-2018-3257 del 26.06.2018, allegata alla D.G.R. n. 1125/2018 del 16.07.2018, e successive modifiche e integrazioni, di cui rimangono in vigore tutte le prescrizioni non espressamente modificate. Il presente provvedimento deve essere conservato unitamente all'autorizzazione sopraccitata ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;
5. **di pubblicare** integralmente sul sito web c.d. "Portale IPPC" della Regione Emilia-Romagna, ai sensi

del D.Lgs 152/06, la presente determinazione;

6. **di dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
7. **di fare salvi** i diritti di terzi;
8. **di fare salvo** quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
9. **di precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia - Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
10. **di inviare copia** del presente atto alla ditta **SOGLIANO AMBIENTE S.p.A.**, al Comune di Sogliano al Rubicone, all'Azienda USL territorialmente competente e al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae.

Per la Dirigente Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dott.ssa Mariagrazia Cacciaguerra

La Dirigente delegata
Dott.ssa Tamara Mordenti*
documento firmato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.